

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>		Giunta Comunale (G.C.)	
	Nr. 195		Data 06/12/2022	
	OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PERIODO 01.01.2023 AL 30.06.2023 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I.).			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PERIODO 01.01.2023 AL 30.06.2023 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I.).

Copia

L'anno 2022 addì 6 del mese di Dicembre alle ore 15.00, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1)	Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
2)	Mete Christian	Consigliere_Ass	SI
3)	Mastroianni Maria	Consigliere_Ass	SI
4)	Gugliotta Michele	Assessore	SI
5)	Vescio Antonella	Consigliere_Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale Regis Milano Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

La seduta si è tenuta in presenza e/o videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunali in modalità telematica", approvato con deliberazione C.C. n. 18 in data 26.04.2022.

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PERIODO 01.01.2023 AL 30.06.2023 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I.).

Il Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astenersi

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23.12.2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2022-2024;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 23.12.2021, entro il termine stabilito all'art. 151, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, l'Amministrazione Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024;
- che in sede di approvazione è stata fatta salva la possibilità da parte di questo Comune della variazione di bilancio con l'approvazione della Legge di Bilancio 2022;
- che con deliberazione C.C. n. 21 in data 26.04.2022 è stato approvato il Rendiconto Esercizio 2021 e con Determina Responsabile del Servizio Finanziario n. 197 in data 12.07.2022 è stata approvata la modifica al risultato di amministrazione a seguito dell'invio della certificazione COVID;

Richiamato:

- a) - l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. (...omissis...);

- b) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che:

“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano

obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"

c) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

d) l'articolo 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Atteso:

- che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto:

- di dovere ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per l'anno 2023, sulla base delle previsioni risultanti dall'assestamento di bilancio dell'esercizio 2022, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte del Consiglio Comunale, riferite al periodo 01.01.2023/30.06.2023, come previsto dal comma 3 dell'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. su citato;

Evidenziato che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziale;

Visto il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Preso atto:

- dei pareri favorevoli dei responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i.;

Osservato:

- la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime favorevole.

DELIBERA

1. Di quantificare, in complessivi € 1.607.326,60= relativamente all'anno 2023, sulla base delle previsioni assestate dell'anno 2022, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte del Consiglio Comunale, riferite al periodo 01.01.2023/30.06.2023, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI – PERIODO DAL 01.01.2023 AL 30.06.2023

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

DESCRIZIONE SERVIZIO CODICE DI BILANCIO IMPORTO

Retribuzioni al personale ed oneri riflessi:

Macroaggregato 101 - € 892.156,23=, di cui € 446.078,12= per il primo semestre;

Rate di mutuo e prestiti:

Macroaggregato 107 - € 72.265,00= di cui € 37.632,50= per il primo semestre;

Servizi connessi agli organi istituzionali

Missione 1 Programma 1 - € 60.815,00=, di cui € 30.407,50= per il primo semestre;

Servizi di amministrazione generale

Missione 1 Programmi 2/3/4/5/6/8/10/11 - € 757.083,15=, di cui € 378.541,57= per il primo semestre;

Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale

Missione 1 Programma 7 - € 57.750,00=, di cui € 28.875,00= per il primo semestre;

Servizi di polizia locale

Missione 3 Programma 1 - € 76.450,00=, di cui € 38.225,00= per il primo semestre;

Servizi di istruzione primaria e secondaria

Missione 4 Programmi 1/2/6 - € 309.988,26= di cui € 154.994,13= per il primo semestre;

Servizi sviluppo sostenibile e tutela del territorio

Missione 9 Programmi 2/3/4/5 - € 695.083,62=, di cui € 347.541,81= per il primo semestre;

Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica

Missione 10 Programma 5 - € 257.230,00=, di cui € 128.615,00= per il primo semestre;

Servizio protezione civile

Missione 11 Programma 1 - € 4.730,00=, di cui € 2.365,00= per il primo semestre;

Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 Programma 9 - € 28.100,00=, di cui € 14.050,00= per il primo semestre;

Totale € 1.607.326,60= (1° semestre)

2. Di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;

3. Di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
4. Di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. Di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
6. Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di competenza;
7. Di dichiarare con successiva votazione unanime la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs e s.m.i., per i provvedimenti conseguenti.

=====



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 298**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PERIODO 01.01.2023 AL 30.06.2023 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I.).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/12/2022

Il Responsabile di Settore

Gnemmi Sabina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/12/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Gnemmi Sabina

Copia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Marchese Geom. Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Regis Milano Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14.12.2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 14.12.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Regis Milano Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 06.12.2022

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, lì 14.12.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Regis Milano Dr. Michele

La presente è copia conforme all'originale munito di firme, e viene emessa in carta libera ad uso amministrativo.

Borgo Ticino, lì

IL FUNZIONARIO DELEGATO